



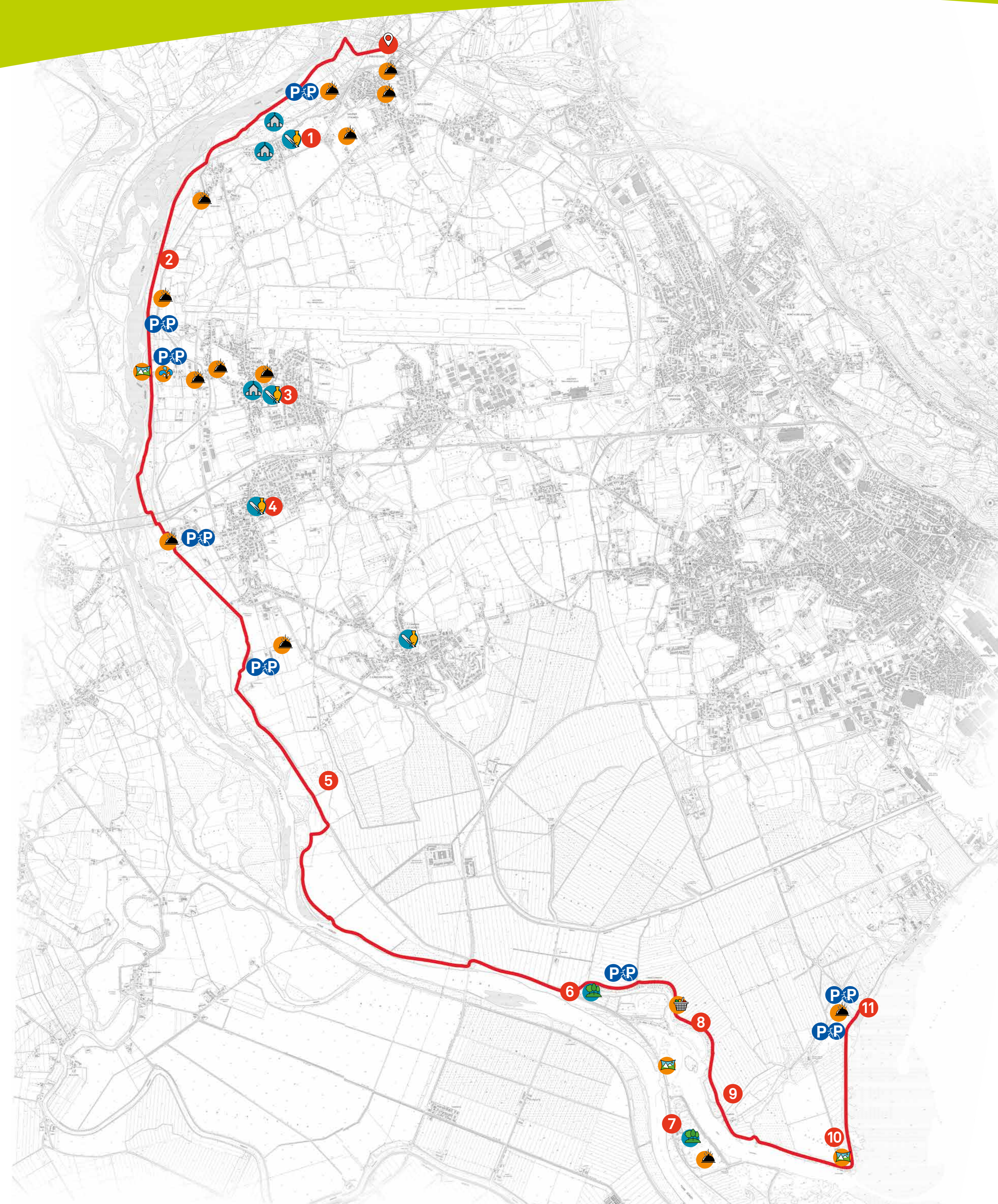
IL PERCORSO DEL BASSO ISONZO

Il percorso del Basso Isonzo si sviluppa seguendo la parte finale del fiume. Prende il via dal comune di San Pier d'Isonzo, a breve distanza dal centro abitato. Si seguono sentieri e argini dal fondo naturale paralleli al percorso del fiume, in ambito golendale, e si interseca la roggia abbandonata. A breve distanza **villa Sbruglio Prandi (1)**, tenuta padronale, trasformata in villa dallo stile neoclassico; ospitò un comando militare nel corso della Prima Guerre Mondiale, fu distrutta da un disastroso incendio nel 1938 ed oggi risulta parzialmente ristrutturata. Si entra nel comune di Turriaco all'interno del **Parco Comunale (2)**, luogo molto frequentato e dotato di attrezzature ginniche, ricreative e con diverse indicazioni botaniche. A breve distanza, in paese, la seicentesca **villa Priuli (3)** e, in località Pieris, comune di San Canzian d'Isonzo, **villa Settimini (4)**, ampio complesso dominicale di età settecentesca, ora sede della biblioteca comunale. Sottopassando la linea ferroviaria e la strada regionale ci si avvicina all'argine attraversando l'**area venatoria avifaunistica della Marcorina (5)**, zona un tempo caratterizzata da pascoli e boschi, attraversati da corsi d'acqua e stagni, oggi ricca di pioppi, salici e altri arbusti tipici della flora palustre. Superata la provinciale Monfalcone – Grado, si condivide il percorso con la ciclovia del mare Adriatico FVG2, in comune di Staranzano per entrare nella **Riserva Naturale della Foce dell'Isonzo (6)**. Una breve deviazione porta all'**Isola della Cona e Marinetta (7)**, tra i siti di maggiore interesse didattico, scientifico e naturalistico a livello internazionale, riconosciuta come la migliore area d'Italia per il birdwatching. Si prosegue sull'**argine della Quarantia (8)**, vecchio ramo del fiume Isonzo, un tempo ricco di casoni, per arrivare in **località Alberoni (9)**, zona boschiva ricca di pioppi e dal vivace sottobosco. Continuando verso **punta Barene (10)**, da una parte, dalla cima dell'argine, la vista spazia da Grado alla costiera triestina; dall'altra, nei giorni sereni si scorge a nord il profilo delle Prealpi Giulie con il Matajur, e tutt'attorno prati fioriti, una ricca vita animale che popola piccoli stagni e olle di risorgiva. Si arriva infine al **Lido di Staranzano (11)**, spiaggia naturale e area protetta Natura 2000, dove termina il percorso.

THE ROUTE OF THE BASSO ISONZO

The route of the Basso Isonzo starts from the Municipality of San Pier d'Isonzo, very close to the residential area. The route develops on dirt roads and river banks parallel to the course of the river, in a floodplain area, and crosses the abandoned artificial channel. Close-by, **Villa Sbruglio Prandi**, a manor house transformed into a neoclassical style villa, which served as a military police headquarter during World War I. Destroyed by a devastating fire in 1938, currently the Villa has been partially renovated. The route then continues to the **park of the Municipality of Turriaco**. This very busy park, equipped with fitness and playground equipment, also offers interesting botanical information. Only a short way from the park are two villas worthy of a visit: **Villa Priuli**, a seventeenth-century villa in the town of Turriaco, and **Villa Settimini**, in the hamlet of Pieris, in the Municipality of San Canzian d'Isonzo. Villa Settimini was a large estate dating back to the eighteenth century, now the premises of the local library. Passing under the railway and then crossing the regional road, we approach the river bank while crossing **Marcorina**, a bird hunting area. This area is rich in poplars, willows and other shrubs typical of the marsh flora. After passing under the Monfalcone – Grado provincial road, the route continues sharing its way with the **Adriabike cycleway (FVG2)** in the Municipality of Staranzano towards the **Isonzo Mouth Natural Reserve**. A slight deviation leads to **Cona Island and the Marinetta area**, which are among the sites of greatest educational, scientific and naturalistic interest at international level, acknowledged as the best area for birdwatching in Italy. From the bank of the **canal Quarantia**, an old branch of the Isonzo River, once with many casoni (fishermen huts), the route leads to the **locality of Alberoni**, a woodland with plenty of poplars and a rich underbush. Continuing to **Barene Point**, the view from the bank top stretches, on one side from the coast of Grado to that of Trieste, and on the other to the Julian Prealps with the Matajur Mountain, with all around flowery meadows, a rich wildlife populating small ponds, and karst springs. The final destination is the **Lido of Staranzano**, a natural beach and a Natura 2000 protected area.

Per ulteriori informazioni su questo e gli altri percorsi del progetto "FVG IN MOVIMENTO 10mila passi di Salute" consultare i siti internet www.invecchiamentoattivo.regione.fvg.it e www.federsanita.anci.fvg.it
For further information about this and the other routes of the project "FVG IN MOVIMENTO 10mila passi di Salute" please visit the websites www.invecchiamentoattivo.regione.fvg.it and www.federsanita.anci.fvg.it



I cavalli camargue dell'isola della cona

Dati generali percorso/Route general data

- 18,4 Km
- 3,5 h
- tratto sterrato dirt road
- VOI SIETE QUI YOU ARE HERE
- animali consentiti pet friendly
- percorribilità facilitata facilitated practicability

Legenda/legend

- riserva naturale nature reserve
- area di sosta rest area
- parcheggio parking
- luoghi di culto place of worship
- punto ristoro refreshment point
- parcheggio bici bike parking
- sito storico historical site
- fontanella fountain
- punto panoramico lookout point



Riserva naturale dell'isola della Cona



Villa Sbruglio Prandi e San Pier d'Isonzo



Il corso del fiume Isonzo in prossimità del parco comunale di Turriaco



Villa Settimini in Pieris, ora sede della biblioteca di San Canzian d'Isonzo



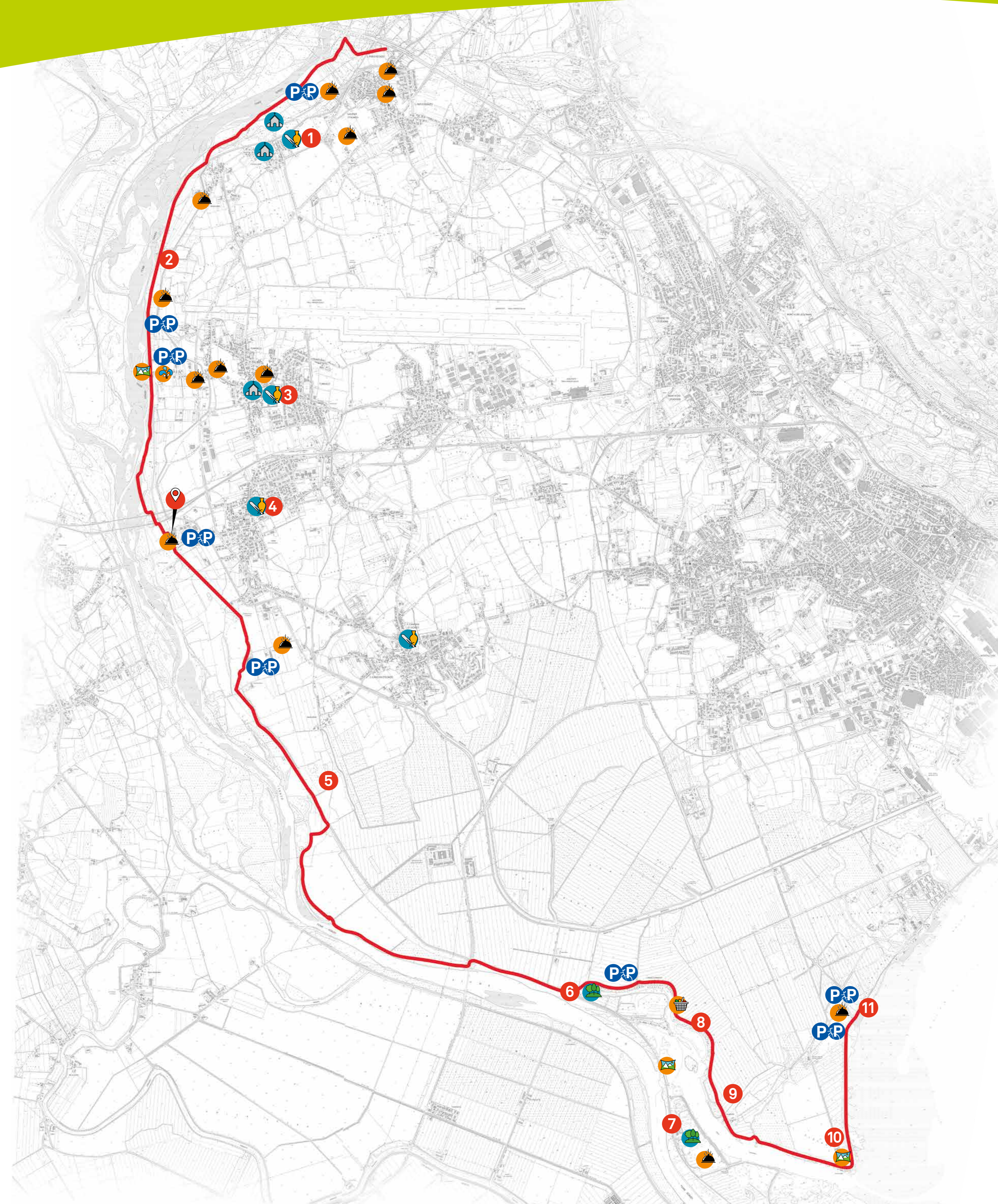
IL PERCORSO DEL BASSO ISONZO

Il percorso del Basso Isonzo si sviluppa seguendo la parte finale del fiume. Prende il via dal comune di San Pier d'Isonzo, a breve distanza dal centro abitato. Si seguono sentieri e argini dal fondo naturale paralleli al percorso del fiume, in ambito golenale, e si interseca la roggia abbandonata. A breve distanza **villa Sbruglio Prandi (1)**, tenuta padronale, trasformata in villa dallo stile neoclassico; ospitò un comando militare nel corso della Prima Guerra Mondiale, fu distrutta da un disastroso incendio nel 1938 ed oggi risulta parzialmente ristrutturata. Si entra nel comune di Turriaco all'interno del **Parco Comunale (2)**, luogo molto frequentato e dotato di attrezzature ginniche, ricreative e con diverse indicazioni botaniche. A breve distanza, in paese, la seicentesca **villa Priuli (3)** e, in località Pieris, comune di San Canzian d'Isonzo, **villa Settimini (4)**, ampio complesso dominicale di età settecentesca, ora sede della biblioteca comunale. Sottopassando la linea ferroviaria e la strada regionale ci si avvicina all'argine attraversando l'**area venatoria avifaunistica della Marcorina (5)**, zona un tempo caratterizzata da pascoli e boschi, attraversati da corsi d'acqua e stagni, oggi ricca di pioppi, salici e altri arbusti tipici della flora palustre. Superata la provinciale Monfalcone – Grado, si condivide il percorso con la ciclovia del mare Adriatico FVG2, in comune di Staranzano per entrare nella **Riserva Naturale della Foce dell'Isonzo (6)**. Una breve deviazione porta all'**Isola della Cona e Marinetta (7)**, tra i siti di maggiore interesse didattico, scientifico e naturalistico a livello internazionale, riconosciuta come la migliore area d'Italia per il birdwatching. Si prosegue sull'**argine della Quarantia (8)**, vecchio ramo del fiume Isonzo, un tempo ricco di casoni, per arrivare in **località Alberoni (9)**, zona boschiva ricca di pioppi e dal vivace sottobosco. Continuando verso **punta Barene (10)**, da una parte, dalla cima dell'argine, la vista spazia da Grado alla costiera triestina; dall'altra, nei giorni sereni si scorge a nord il profilo delle Prealpi Giulie con il Matajur, e tutt'attorno prati fioriti, una ricca vita animale che popola piccoli stagni e olle di risorgiva. Si arriva infine al **Lido di Staranzano (11)**, spiaggia naturale e area protetta Natura 2000, dove termina il percorso.

THE ROUTE OF THE BASSO ISONZO

The route of the Basso Isonzo starts from the Municipality of San Pier d'Isonzo, very close to the residential area. The route develops on dirt roads and river banks parallel to the course of the river, in a floodplain area, and crosses the abandoned artificial channel. Close-by, **Villa Sbruglio Prandi**, a manor house transformed into a neoclassical style villa, which served as a military police headquarter during World War I. Destroyed by a devastating fire in 1938, currently the Villa has been partially renovated. The route then continues to the **park of the Municipality of Turriaco**. This very busy park, equipped with fitness and playground equipment, also offers interesting botanical information. Only a short way from the park are two villas worthy of a visit: **Villa Priuli**, a seventeenth-century villa in the town of Turriaco, and **Villa Settimini**, in the hamlet of Pieris, in the Municipality of San Canzian d'Isonzo. Villa Settimini was a large estate dating back to the eighteenth century, now the premises of the local library. Passing under the railway and then crossing the regional road, we approach the **river bank while crossing Marcorina**, a bird hunting area. This area is rich in poplars, willows and other shrubs typical of the marsh flora. After passing under the Monfalcone – Grado provincial road, the route continues sharing its way with the **Adriabike cycleway (FVG2) in the Municipality of Staranzano towards the Isonzo Mouth Natural Reserve**. A slight deviation leads to **Cona Island and the Marinetta area**, which are among the sites of greatest educational, scientific and naturalistic interest at international level, acknowledged as the best area for birdwatching in Italy. From the bank of the **canal Quarantia**, an old branch of the Isonzo River, once with many casoni (fishermen huts), the route leads to the **locality of Alberoni**, a woodland with plenty of poplars and a rich underbush. Continuing to **Barene Point**, the view from the bank top stretches, on one side from the coast of Grado to that of Trieste, and on the other to the Julian Prealps with the Matajur Mountain, with all around flowery meadows, a rich wildlife populating small ponds, and karst springs. The final destination is the **Lido of Staranzano**, a natural beach and a Natura 2000 protected area.

Per ulteriori informazioni su questo e gli altri percorsi del progetto "FVG IN MOVIMENTO 10mila passi di Salute" consultare i siti internet: www.invecciamentoattivo.regione.fvg.it e www.federsanita.ancf.fvg.it
For further information about this and the other routes of the project "FVG IN MOVIMENTO 10mila passi di Salute" please visit the websites: www.invecciamentoattivo.regione.fvg.it and www.federsanita.ancf.fvg.it



I cavalli camargue dell'isola della cona

Dati generali percorso/Route general data

- 18,4 Km
- 3,5 h
- tratto sterrato dirt road
- VOI SIETE QUI YOU ARE HERE
- animali consentiti pet friendly
- percorribilità facilitata facilitated practicability

Legenda/legend

- riserva naturale nature reserve
- area di sosta rest area
- parcheggio parking
- luoghi di culto place of worship
- punto ristoro refreshment point
- parcheggio bici bike parking
- sito storico historical site
- fontanella fountain
- punto panoramico lookout point



Riserva naturale dell'isola della Cona



Villa Sbruglio Prandi e San Pier d'Isonzo



Il corso del fiume Isonzo in prossimità del parco comunale di Turriaco



Villa Settimini a Pieris, ora sede della biblioteca di San Canzian d'Isonzo



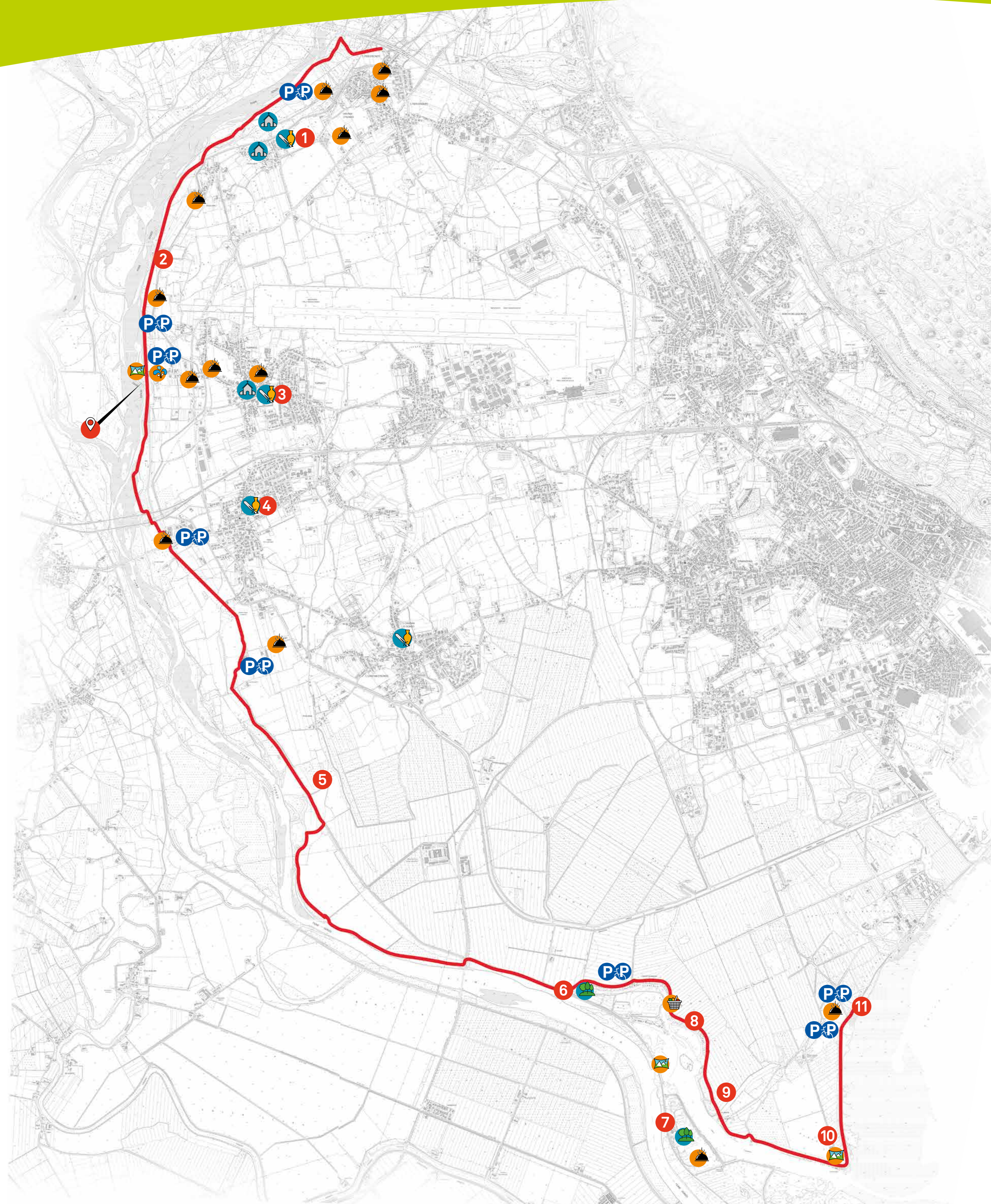
IL PERCORSO DEL BASSO ISONZO

Il percorso del Basso Isonzo si sviluppa seguendo la parte finale del fiume. Prende il via dal comune di San Pier d'Isonzo, a breve distanza dal centro abitato. Si seguono sentieri e argini dal fondo naturale paralleli al percorso del fiume, in ambito golenale, e si interseca la roggia abbandonata. A breve distanza **villa Sbruglio Prandi (1)**, tenuta padronale, trasformata in villa dallo stile neoclassico; ospitò un comando militare nel corso della Prima Guerra Mondiale, fu distrutta da un disastroso incendio nel 1938 ed oggi risulta parzialmente ristrutturata. Si entra nel comune di Turriaco all'interno del **Parco Comunale (2)**, luogo molto frequentato e dotato di attrezzature ginniche, ricreative e con diverse indicazioni botaniche. A breve distanza, in paese, la seicentesca **villa Priuli (3)** e, in località Pieris, comune di San Canzian d'Isonzo, **villa Settimini (4)**, ampio complesso dominicale di età settecentesca, ora sede della biblioteca comunale. Sottopassando la linea ferroviaria e la strada regionale ci si avvicina all'argine attraversando l'**area venatoria avifaunistica della Marcorina (5)**, zona un tempo caratterizzata da pascoli e boschi, attraversati da corsi d'acqua e stagni, oggi ricca di pioppi, salici e altri arbusti tipici della flora palustre. Superata la provinciale Monfalcone – Grado, si condivide il percorso con la ciclovia del mare Adriatico FVG2, in comune di Staranzano per entrare nella **Riserva Naturale della Foce dell'Isonzo (6)**. Una breve deviazione porta all'**Isola della Cona e Marinetta (7)**, tra i siti di maggiore interesse didattico, scientifico e naturalistico a livello internazionale, riconosciuta come la migliore area d'Italia per il birdwatching. Si prosegue sull'**argine della Quarantia (8)**, vecchio ramo del fiume Isonzo, un tempo ricco di casoni, per arrivare in **località Alberoni (9)**, zona boschiva ricca di pioppi e dal vivace sottobosco. Continuando verso **punta Barene (10)**, da una parte, dalla cima dell'argine, la vista spazia da Grado alla costiera triestina; dall'altra, nei giorni sereni si scorge a nord il profilo delle Prealpi Giulie con il Matajur, e tutt'attorno prati fioriti, una ricca vita animale che popola piccoli stagni e olle di risorgiva. Si arriva infine al **Lido di Staranzano (11)**, spiaggia naturale e area protetta Natura 2000, dove termina il percorso.

THE ROUTE OF THE BASSO ISONZO

The route of the Basso Isonzo starts from the Municipality of San Pier d'Isonzo, very close to the residential area. The route develops on dirt roads and river banks parallel to the course of the river, in a floodplain area, and crosses the abandoned artificial channel. Close-by, **Villa Sbruglio Prandi**, a manor house transformed into a neoclassical style villa, which served as a military police headquarter during World War I. Destroyed by a devastating fire in 1938, currently the Villa has been partially renovated. The route then continues to the **park of the Municipality of Turriaco**. This very busy park, equipped with fitness and playground equipment, also offers interesting botanical information. Only a short way from the park are two villas worthy of a visit: **Villa Priuli**, a seventeenth-century villa in the town of Turriaco, and **Villa Settimini**, in the hamlet of Pieris, in the Municipality of San Canzian d'Isonzo. Villa Settimini was a large estate dating back to the eighteenth century, now the premises of the local library. Passing under the railway and then crossing the regional road, we approach the river bank while crossing **Marcorina**, a bird hunting area. This area is rich in poplars, willows and other shrubs typical of the marsh flora. After passing under the Monfalcone – Grado provincial road, the route continues sharing its way with the **Adriabike cycleway (FVG2)** in the Municipality of Staranzano towards the **Isonzo Mouth Natural Reserve**. A slight deviation leads to **Cona Island and the Marinetta area**, which are among the sites of greatest educational, scientific and naturalistic interest at international level, acknowledged as the best area for birdwatching in Italy. From the bank of the **canal Quarantia**, an old branch of the Isonzo River, once with many casoni (fishermen huts), the route leads to the **locality of Alberoni**, a woodland with plenty of poplars and a rich underbush. Continuing to **Barene Point**, the view from the bank top stretches, on one side from the coast of Grado to that of Trieste, and on the other to the Julian Prealps with the Matajur Mountain, with all around flowery meadows, a rich wildlife populating small ponds, and karst springs. The final destination is the **Lido of Staranzano**, a natural beach and a Natura 2000 protected area.

Per ulteriori informazioni su questo e gli altri percorsi del progetto "FVG IN MOVIMENTO 10mila passi di Salute" consultare i siti internet: www.invecciamentoattivo.regione.fvg.it e www.federsanita.ancifvg.it
For further information about this and the other routes of the project "FVG IN MOVIMENTO 10mila passi di Salute" please visit the websites: www.invecciamentoattivo.regione.fvg.it and www.federsanita.ancifvg.it



I cavalli camargue dell'isola della cona

Dati generali percorso/Route general data

- 18,4 Km
- 3,5 h
- tratto sterrato dirt road
- VOI SIETE QUI YOU ARE HERE
- animali consentiti pet friendly
- percorribilità facilitata facilitated practicability

Legenda/legend

- riserva naturale nature reserve
- area di sosta rest area
- parcheggio parking
- luoghi di culto place of worship
- punto ristoro refreshment point
- parcheggio bici bike parking
- sito storico historical site
- fontanella fountain
- punto panoramico lookout point



Riserva naturale dell'isola della Cona



Villa Sbruglio Prandi e San Pier d'Isonzo



Il corso del fiume Isonzo in prossimità del parco comunale di Turriaco



Villa Settimini a Pieris, ora sede della biblioteca di San Canzian d'Isonzo



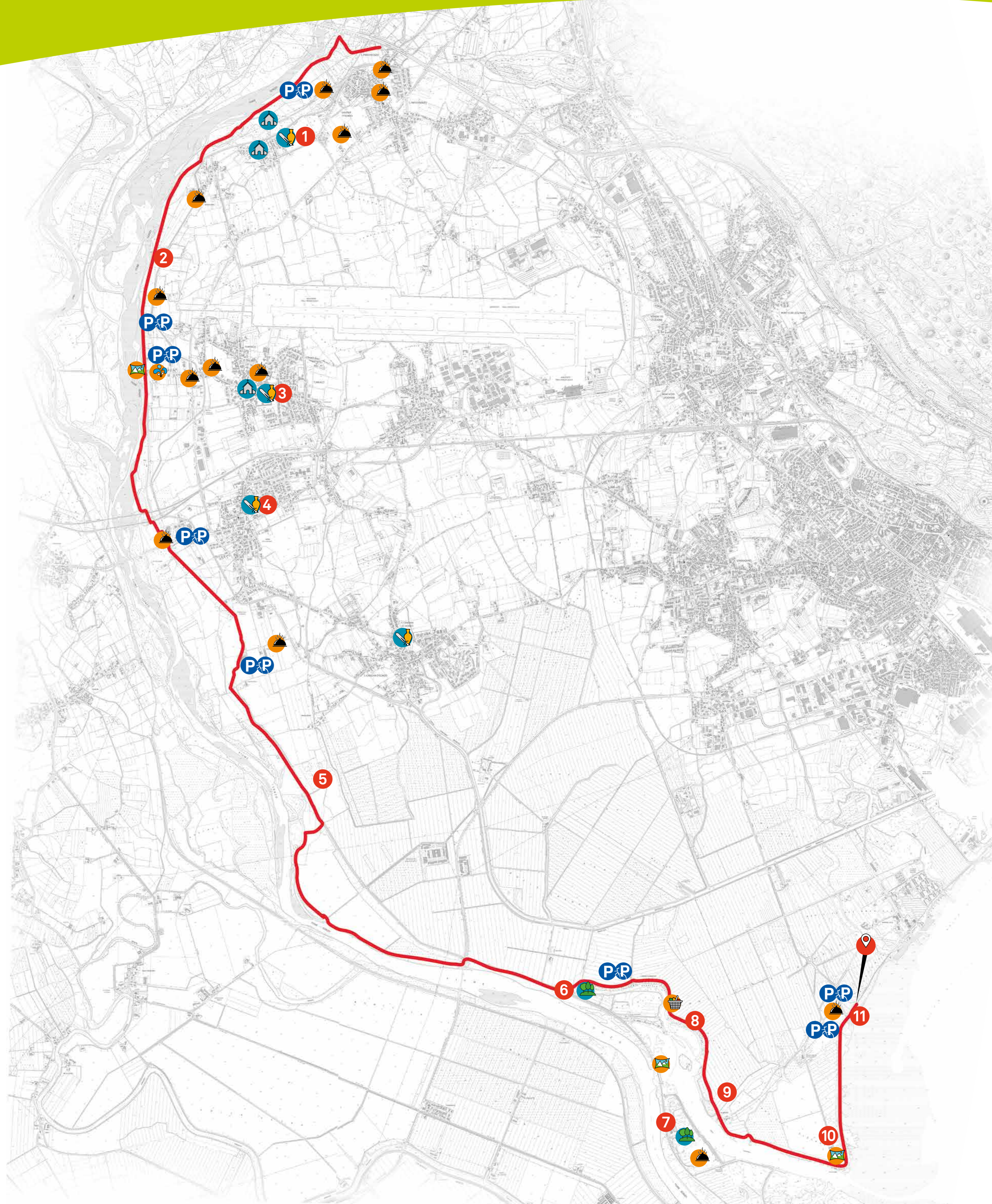
IL PERCORSO DEL BASSO ISONZO

Il percorso del Basso Isonzo si sviluppa seguendo la parte finale del fiume. Prende il via dal comune di San Pier d'Isonzo, a breve distanza dal centro abitato. Si seguono sentieri e argini dal fondo naturale paralleli al percorso del fiume, in ambito golenale, e si interseca la roggia abbandonata. A breve distanza **villa Sbruglio Prandi (1)**, tenuta padronale, trasformata in villa dallo stile neoclassico; ospitò un comando militare nel corso della Prima Guerra Mondiale, fu distrutta da un disastroso incendio nel 1938 ed oggi risulta parzialmente ristrutturata. Si entra nel comune di Turriaco all'interno del **Parco Comunale (2)**, luogo molto frequentato e dotato di attrezzature ginniche, ricreative e con diverse indicazioni botaniche. A breve distanza, in paese, la seicentesca **villa Priuli (3)** e, in località Pieris, comune di San Canzian d'Isonzo, **villa Settimini (4)**, ampio complesso dominicale di età settecentesca, ora sede della biblioteca comunale. Sottopassando la linea ferroviaria e la strada regionale ci si avvicina all'argine attraversando l'**area venatoria avifaunistica della Marcorina (5)**, zona un tempo caratterizzata da pascoli e boschi, attraversati da corsi d'acqua e stagni, oggi ricca di pioppi, salici e altri arbusti tipici della flora palustre. Superata la provinciale Monfalcone – Grado, si condivide il percorso con la ciclovia del mare Adriatico FVG2, in comune di Staranzano per entrare nella **Riserva Naturale della Foce dell'Isonzo (6)**. Una breve deviazione porta all'**Isola della Cona e Marinetta (7)**, tra i siti di maggiore interesse didattico, scientifico e naturalistico a livello internazionale, riconosciuta come la migliore area d'Italia per il birdwatching. Si prosegue sull'**argine della Quarantia (8)**, vecchio ramo del fiume Isonzo, un tempo ricco di casoni, per arrivare in **località Alberoni (9)**, zona boschiva ricca di pioppi e dal vivace sottobosco. Continuando verso **punta Barene (10)**, da una parte, dalla cima dell'argine, la vista spazia da Grado alla costiera triestina; dall'altra, nei giorni sereni si scorge a nord il profilo delle Prealpi Giulie con il Matajur, e tutt'attorno prati fioriti, una ricca vita animale che popola piccoli stagni e olle di risorgiva. Si arriva infine al **Lido di Staranzano (11)**, spiaggia naturale e area protetta Natura 2000, dove termina il percorso.

THE ROUTE OF THE BASSO ISONZO

The route of the Basso Isonzo starts from the Municipality of San Pier d'Isonzo, very close to the residential area. The route develops on dirt roads and river banks parallel to the course of the river, in a floodplain area, and crosses the abandoned artificial channel. Close-by, **Villa Sbruglio Prandi**, a manor house transformed into a neoclassical style villa, which served as a military police headquarter during World War I. Destroyed by a devastating fire in 1938, currently the Villa has been partially renovated. The route then continues to the **park of the Municipality of Turriaco**. This very busy park, equipped with fitness and playground equipment, also offers interesting botanical information. Only a short way from the park are two villas worthy of a visit: **Villa Priuli**, a seventeenth-century villa in the town of Turriaco, and **Villa Settimini**, in the hamlet of Pieris, in the Municipality of San Canzian d'Isonzo. Villa Settimini was a large estate dating back to the eighteenth century, now the premises of the local library. Passing under the railway and then crossing the regional road, we approach the river bank while crossing **Marcorina**, a bird hunting area. This area is rich in poplars, willows and other shrubs typical of the marsh flora. After passing under the Monfalcone – Grado provincial road, the route continues sharing its way with the **Adriabike cycleway (FVG2)** in the Municipality of Staranzano towards the **Isonzo Mouth Natural Reserve**. A slight deviation leads to **Cona Island and the Marinetta area**, which are among the sites of greatest educational, scientific and naturalistic interest at international level, acknowledged as the best area for birdwatching in Italy. From the bank of the **canal Quarantia**, an old branch of the Isonzo River, once with many casoni (fishermen huts), the route leads to the **locality of Alberoni**, a woodland with plenty of poplars and a rich underbush. Continuing to **Barene Point**, the view from the bank top stretches, on one side from the coast of Grado to that of Trieste, and on the other to the Julian Prealps with the Matajur Mountain, with all around flowery meadows, a rich wildlife populating small ponds, and karst springs. The final destination is the **Lido of Staranzano**, a natural beach and a Natura 2000 protected area.

Per ulteriori informazioni su questo e gli altri percorsi del progetto "FVG IN MOVIMENTO 10mila passi di Salute" consultare i siti internet: www.invecchiamentoattivo.regione.fvg.it e www.federsanita.ancf.fvg.it.
For further information about this and the other routes of the project "FVG IN MOVIMENTO 10mila passi di Salute" please visit the websites: www.invecchiamentoattivo.regione.fvg.it and www.federsanita.ancf.fvg.it.



I cavalli camargue dell'isola della cona

Dati generali percorso/Route general data

- 18,4 Km
- 3,5 h
- tratto sterrato dirt road
- VOI SIETE QUI YOU ARE HERE
- animali consentiti pet friendly
- percorribilità facilitata facilitated practicability

Legenda/legend

- riserva naturale nature reserve
- area di sosta rest area
- parcheggio parking
- luoghi di culto place of worship
- punto ristoro refreshment point
- parcheggio bici bike parking
- sito storico historical site
- fontanella fountain
- punto panoramico lookout point



Riserva naturale dell'isola della Cona



Villa Sbruglio Prandi e San Pier d'Isonzo



Il corso del fiume Isonzo in prossimità del parco comunale di Turriaco



Villa Settimini a Pieris, ora sede della biblioteca di San Canzian d'Isonzo